



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 272 del 31/10/2014 pag. 1/13



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro
SEZIONE ISTRUZIONE

FSE 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE
ASSE CAPITALE UMANO



TEKNE 2014

Azioni di ricerca e approfondimenti disciplinari
negli Istituti Secondari di II° grado

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

DGR n. 2027 del 28/10/2014

INDICE

PREMESSA	3
SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO.....	4
SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE.....	5
SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI	6
SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	8
SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE.....	9
SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO	10
APPENDICE	11

PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione intende proporsi quale strumento di supporto ai progettisti dei percorsi di cui all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 2027 del 28/10/2014 (FSE 2007/2013 – Avviso “Tekne 2014”). La lettura della Guida, attesa la genericità delle descrizioni ivi contenute, va correlata allo studio della Direttiva All. B alla menzionata DGR, che fornisce indicazioni più specifiche.

Per comodità di lettura, la struttura del documento richiama il modello a schede previsto nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE. A tal proposito si invita anche alla consultazione del “[Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario](#)”, che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso ed utilizzo del software, oltre che fornire un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Si precisa che, rispetto al Manuale che descrive tutte le schede e tutti i campi previsti dal formulario on-line, in riferimento all'avviso in oggetto, alcune schede ed alcuni campi non appaiono visibili poiché non pertinenti o inutili e dunque l'applicativo visualizza esclusivamente i campi necessari per la specifica tipologia progettuale.

Qualora a seguito dell'analisi della DGR 2027/2014 e dei relativi allegati (in particolare Direttiva – All. B), e/o della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.), sarà possibile contattare telefonicamente gli uffici regionali ai numeri **041 279 5712 – 5013**.

Per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: **041 279 5131 – 5747**.

Si rammenta infine che le domande di ammissione al finanziamento ed i relativi allegati dovranno essere inviati alla Regione del Veneto – Sezione Istruzione, tramite PEC, **entro le ore 24.00 del 28 novembre 2014**.

Anche il passaggio in “stato confermato” del progetto, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, dovrà avvenire prima della consegna della domanda e comunque entro e non oltre **le ore 24.00 del 28 novembre 2014**.

SCHEMA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

Soggetto proponente: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

Titolo progetto: riportare il titolo del progetto nella sua totalità, quindi a prescindere dalla denominazione specifica di ogni intervento.

Obiettivo: campo precompilato dal sistema con la sigla CRO - Competitività Regionale e Occupazione.

Asse: campo precompilato dal sistema con il numero IV (il numero IV indica l'asse Capitale Umano).

Categoria: campo precompilato dal sistema con la categoria 74. La categoria di spesa è stata individuata al paragrafo 1.2 "Obiettivi dell'azione" della Direttiva di riferimento.

Azione POR: campo precompilato dal sistema con il numero 36.

Tipologia progetto: il campo è precompilato con la lettera "A" "Percorsi didattici di studio, ricerca e sviluppo".

Azioni: il campo è precompilato con il codice "TN4" "Valorizzazione del capitale umano".

Area tematica: ambito di appartenenza dell'attività progettuale proposta.

Ateco2007 Progetto: in questo campo obbligatorio va indicato il codice ATECO del progetto, cioè il codice relativo all'istituto cui si rivolge l'attività.

Comune sede progetto: indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell'attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente), in automatico il sistema inserirà il codice **ISTAT** e la **Provincia**.

Localizzazione progetto (province): indicare le sedi di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province, sceglierne più di una.

SCELTA MULTIPLA

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "*control – ctrl*" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

Referente progetto: indicare il nominativo del referente di progetto.

Ruolo referente: specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'Organismo proponente.

Per i seguenti campi: "**Telefono referente**" – "**Cellulare referente**" – "**E-mail referente**", inserire dati che consentano di contattare il referente.

SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE

Possono presentare progetti soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") in relazione alla **formazione superiore**.

Possono inoltre presentare progetti i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato, alla data di scadenza del presente avviso, istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 entro la data di scadenza del Bando.

In ogni caso si rimanda al paragrafo 1.5 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" della Direttiva di riferimento.

I seguenti campi: "**Codice fiscale**" – "**Partita IVA**" – "**Indirizzo**" – "**Comune**" – "**Provincia**" – sono precompilati dal sistema e non modificabili. Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279-5081/5136/5069.

I campi: "**Telefono**" – "**Fax**" – "**E-mail**" – devono essere compilati riportando i dati riferiti al progetto specifico.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

Attività categoria (cl. ATECO 2007): attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

Attività economica (MONIT): va indicata l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE: selezionare dal menu a tendina la voce più idonea. Vedi "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice.

Presentazione proponente: sintetica presentazione che evidenzia la coerenza tra struttura proponente e progetto.

SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI

La Direttiva di riferimento suppone diverse forme di partenariato. Tanto per i partner obbligatori che per quelli facoltativi, è necessario compilare la relativa scheda.

La scheda 3 contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato che si intende introdurre nel progetto e va compilata in maniera accurata affinché la valutazione del partenariato previsto possa essere effettuata nel miglior modo possibile.

Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (Allegato C al presente decreto).

Partner Numero: La scheda viene numerata automaticamente .

Denominazione soggetto partner: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

Tipologia partenariato: selezionare l'opzione "*partenariato aziendale (AZ)*" se la scheda si riferisce ad una azienda partner di rete o selezionare l'opzione "*partenariato non aziendale (NA)*" nel caso in cui il soggetto partner sia una Università, un Istituto scolastico, ecc...

Codice fiscale: si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

Codice Ente: è possibile inserire il codice ente (se già attribuito) o la denominazione del partner e il sistema in automatico completerà: **Denominazione soggetto partner, Indirizzo sede legale, Codice fiscale, Partita IVA, Comune sede legale, Provincia sede legale, Istat comune sede legale, Telefono, Fax, E-mail e Codice accreditamento partner** (nel caso di partner accreditati), o, in alternativa, inserire manualmente i dati.

Forma giuridica partner: una delle opzioni dal menu a tendina (Tabella n. 2 in appendice).

Partner accreditato: selezionare l'opzione SI o NO

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

Attività (cl. ATECO): riportare l'attività del soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007. Tale compilazione è guidata da una apposita procedura.

Attività economica (MONIT): è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menu a tendina la voce più idonea.

Presentazione partner: fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

Descrizione ruolo: descrivere brevemente il ruolo che intende ricoprire il partner e il livello del suo coinvolgimento nel progetto. L'adesione del partner al progetto, con le modalità indicate nella direttiva (Allegato B alla DGR 2027/2014), costituisce l'impegno del partner a realizzare l'attività in conformità a quanto dichiarato nel formulario relativamente ai ruoli, alle funzioni e al numero di ore di attività del partner.

Funzioni affidate: selezionare dal menu a tendina le opzioni relative alle funzioni affidate al partner (Tabella n. 3 in appendice). E' possibile effettuare scelte multiple premendo contemporaneamente CTRL e tasto sinistro del mouse.

Importo previsto affidamento: questo dato è obbligatorio in caso di partenariato operativo.

Si ricorda che il partner operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento¹.

Nel caso di partnership di rete il campo non risulta pertinente in quanto tale soggetto supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie.

Compilare i seguenti campi: “Legale rappresentante” — “Referente soggetto partner” – “Telefono referente” – “Cellulare referente” – “E-mail referente”.

Ruolo referente: indicare brevemente il ruolo del referente nell'Organismo partner e nel progetto specifico.

¹ Si rimanda al punto “Definizioni” dell'Allegato C “Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività” alla DGR n. 2027/2014.

SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni: in questo campo vanno descritti gli elementi fondanti del progetto, partendo dagli obiettivi generali e dalle modalità di svolgimento delle attività. Particolare attenzione andrà riposta alla la coerenza del progetto con l'indirizzo di studi e la situazione socio-economica territoriale, definendo la logistica, l'organizzazione e le peculiarità dell'esperienza.

Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento: descrivere:

- le finalità degli interventi di accompagnamento;
- la rispondenza degli interventi prescelti con i fabbisogni professionali e formativi delle aziende coinvolte.

Destinatari: descrivere i profili professionali dei soggetti coinvolti e i fabbisogni professionali e formativi a cui la proposta progettuale intende rispondere.

Tipologie di intervento (descrizione del progetto): descrivere le caratteristiche degli interventi che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati, menzionando i presupposti dell'iniziativa, il quadro di coerenza con l'avviso pubblico, le ricadute sul versante dei destinatari.

Modalità di diffusione: indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto. Particolare attenzione va riposta nella trasparenza delle informazioni da fornire agli studenti e alle famiglie circa l'iniziativa regionale e nei criteri meritocratici di selezione dei destinatari da ammettere ai percorsi.

Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità che si intendono adottare per la valutazione in itinere ed ex-post e il monitoraggio degli esiti e dell'impatto del progetto.

Figure professionali utilizzate: descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, con particolare riferimento agli "Affiancatori/Consulenti".

SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE

Nell'ambito del bando "TEKNE 2014", dovrà essere compilata una scheda per ciascuno degli interventi previsti.

Numero intervento: il campo è precompilato dall'applicativo.

Titolo: nominare gli interventi con titoli significativi in grado di chiarire le tematiche che verranno trattate.

Tipologia intervento:

- Per i progetti di tipologia 1, selezionare:
 - "COG" – Assistenza e consulenza di gruppo;
 - "PRR" – Promozione e diffusione dei risultati, se previsto anche il seminario di diffusione.
- - Per i progetti di tipologia 2, selezionare:
 - "COP" – Assistenza e consulenza individuale per ogni scheda 8 relativa al singolo destinatario;
 - "COG" – Assistenza e consulenza di gruppo se il progetto prevede una fase didattica comune;
 - "PRR" – Promozione e diffusione dei risultati, se previsto anche il seminario di diffusione.

Descrizione intervento: descrivere le fasi di sviluppo dell'intervento proposto evidenziandone le peculiarità.

Obiettivi: descrivere gli obiettivi dell'intervento evidenziandone la coerenza con la tipologia prescelta e con quanto specificato in Scheda n. 4.

Ore intervento: specificare il numero di ore totale relativo all'attività prevista.

Numero e tipologia destinatari previsti: scegliere l'opzione "2 - studenti".

SCHEMA N. 9 – PIANO FINANZIARIO

Compilazione scheda: imputare il conto economico previsionale del progetto.

Quantità prevista: la quantificazione delle voci di spesa potrà essere in ore o in numero. Nel campo quantità pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce di spesa o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.

Valore unitario: indicare il valore corrispondente all’unità di misura.

Valore totale: è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario.

Per maggiore chiarezza si riporta la tabella delle modalità di determinazione del contributo:

Attività	Tipologia di costo	Valore	Voce di spesa	Condizioni per il riconoscimento
Borse di studio ai destinatari. Min € 750 (100 ore) Max € 1.500 (200 ore) per ogni destinatario	Costo reale	€ 7,50 ora/destinatario	B2.12	Frequenza della singola ora di attività da parte del destinatario
Attività di Accompagnamento: Assistenza/Consulenza	Unità di costo standard (UCS) omnicomprensiva (progettazione, coordinamento, amministrazione, ecc.)	Se individuale € 38,00 ora	E1.4	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
		Se di gruppo € 15,00 ora/partecipante	E1.5	
Seminario di diffusione	Costo reale	affitto locale + accoglienza costo massimo omnicomprensivo € 1.500,00	B3.3	Realizzazione di un seminario di diffusione della durata min. 4 ore e max 8 ore
		Solo accoglienza costo massimo omnicomprensivo € 500,00	B3.6	

* Il valore è dato dalla seguente formula:

Ad esempio, ad una attività di accompagnamento, calendarizzata su tre giorni differenti per un’ora al giorno, partecipano il lunedì 3 persone, il mercoledì 5 persone e il giovedì 1 persona; il costo standard viene così determinato: $(15,00 \times 3) + (15,00 \times 5) + (15,00 \times 1) = € 135,00$.

APPENDICE**Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda N. 2 e Scheda N. 3)**

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda N. 3)

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda N. 3)

Opzioni
Analisi fabbisogni
Progettazione/preparazione
Accompagnamento/stage
Tutoraggio
Amministrazione
Materiali didattici e di consumo
Monitoraggio
Diffusione risultati